

BOIS012005 - ALBO PRETORIO - 0000437 - 05/12/2017 - 12 – RSU E SINDACATI - E

- **Oggetto:** Fw: Mobilit: i report degli incontri al MIUR
- **Data ricezione email:** 05/12/2017 00:05
- **Mittenti:** UIL Scuola Bologna - Gest. doc. - Email: bologna@uilscuola.it - PEC:
- **Indirizzi nel campo email 'A':** <bois02400b@istruzione.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** UIL Scuola Bologna <bologna@uilscuola.it>

Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
image001.png	SI			NO	NO
banner UIL_Scuola_Manifesto_328X300.jpg	SI			NO	NO

Testo email

Bologna/Emilia Romagna

UIL SCUOLA Bologna - Emilia Romagna

Via Serena 2/2

cap. 40127 - Bologna (B0)

e-mail: bologna@uilscuola.it

SITO WEB: www.uilscuolaemiliaromagna.it

tel. 051523831 - 328/2258300 - fax 051557447

1. Cliccare sul link petizioni.net/manifesto-scuola-bene-comune
2. Cliccare su "Firma la petizione" in basso a sinistra
3. Compilare il modulo

4. Successivamente una richiesta di conferma verrà inviata all'indirizzo di posta elettronica comunicato. Per confermare l'adesione, sarà sufficiente fare click sul link nel messaggio.

28 novembre: Urgente un contratto 'ponte' per garantire il personale e l'apertura delle scuole in tempi certi

Con molto ritardo rispetto al passato, con rischi per la riapertura delle scuole a settembre, ha preso avvio il confronto tra il Miur e le organizzazioni sindacali per la definizione del contratto decentrato nazionale sulla mobilità del personale docente, educativo e ata, per l'anno scolastico 2018/19.

L'amministrazione ha prospettato due possibili soluzioni: rivisitare con piccole modifiche l'attuale testo contrattuale o prorogarlo senza modifiche.

La seconda proposta, ad avviso dell'amministrazione, nasce dal fatto che la Direttiva all'ARAN per il rinnovo del CCNL prevede la triennialità della contrattazione sulla mobilità quindi quello in discussione dovrebbe essere un contratto ponte.

Per la Uil, invece, la conferma deve essere dettata dal fatto che il contratto in essere è fatto bene e risponde alle esigenze delle persone: supera il blocco triennale della mobilità e consente ai docenti titolari di ambito di riacquisire la titolarità di scuola.

La Uil scuola quindi, pur convenendo sulla necessità di chiudere il contratto in tempi rapidi, ha rappresentato l'esigenza di due piccoli "aggiustamenti" all'attuale articolato:

- 1) Riequilibrare le aliquote a favore della mobilità interprovinciale;
- 2) Accogliere i contenuti di una nostra proposta dello scorso anno, confermata di recente anche dal Consiglio di Stato, per consentire il passaggio dal ruolo del personale educativo, per gli abilitati con concorso ordinario del 2000, a quello della scuola primaria.

Se si dovesse registrare l'indisponibilità da parte dell'amministrazione a non riconoscere quanto già riconosciuto anche dai giudici del Consiglio di Stato, la Uil sosterrà, attraverso il proprio ufficio legale, i ricorsi del personale interessato in tutte le sedi e per tutti coloro che vorranno avvalersi di tale possibilità. Il prossimo incontro è previsto per lunedì 4 dicembre. Per la Uil hanno partecipato Pasquale Proietti e Antonello Lacchei.

4 dicembre: Proseguito il confronto col Miur, posizioni ancora distanti

E' proseguito il confronto tra sindacati e Miur per la definizione del contratto decentrato nazionale sulla mobilità del personale docente, educativo ed Ata, per l'anno scolastico 2018/19. L'amministrazione, rappresentata dal Capo dipartimento dott.ssa De Pasquale e dal Direttore generale del personale dott.ssa Novelli, con le stesse motivazioni del precedente incontro ha riproposto alle organizzazioni sindacali la proroga, senza modifiche, dell'attuale testo contrattuale.

La UIL scuola ha ribadito di condividere l'esigenza di chiudere in tempi rapidi, salvaguardando quanto di positivo e' stato deciso lo scorso anno: superare il blocco triennale della mobilità e consentire ai docenti titolari di ambito, attraverso il trasferimento, di riacquisire le titolarità di scuola.

La UIL scuola, pur convenendo su tale esigenza, ha ribadito la volontà di apportare piccoli "aggiustamenti" all'attuale articolato:

- necessità di rimettere mano alle aliquote;
- accogliere i contenuti di una nostra proposta dello scorso anno, confermata di recente anche dal Consiglio di Stato, per consentire il passaggio dal ruolo del personale educativo, limitatamente agli abilitati con concorso ordinario del 2000, a quello della scuola primaria;
- gestire, come previsto dall'attuale CCNI, la mobilità ON-LINE anche per il personale educativo;
- chiarire all'art. 21 C.1, poiché è stata introdotta l'area unica, i criteri di individuazione dei perdenti posto del personale docente di sostegno della secondaria di secondo grado. Il prossimo incontro è previsto per giovedì 7 dicembre.

Per la UIL scuola hanno partecipato Pasquale Proietti e Antonello Lacchei.

Da affiggere all'albo sindacale della scuola.

ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70